

Unità e lotta popolare per la democrazia nelle fabbriche, nelle scuole, nel paese

# Oggi alle 17,30 tutti al Colosseo

Dopo il corteo, in piazza S. Giovanni, alle 18,30 parleranno Ferruccio Parri, Enrico Berlinguer e Tullio Vecchietti - Carovane di auto e di pullman con bandiere e striscioni dai quartieri della città e centri della regione



Ferruccio Parri



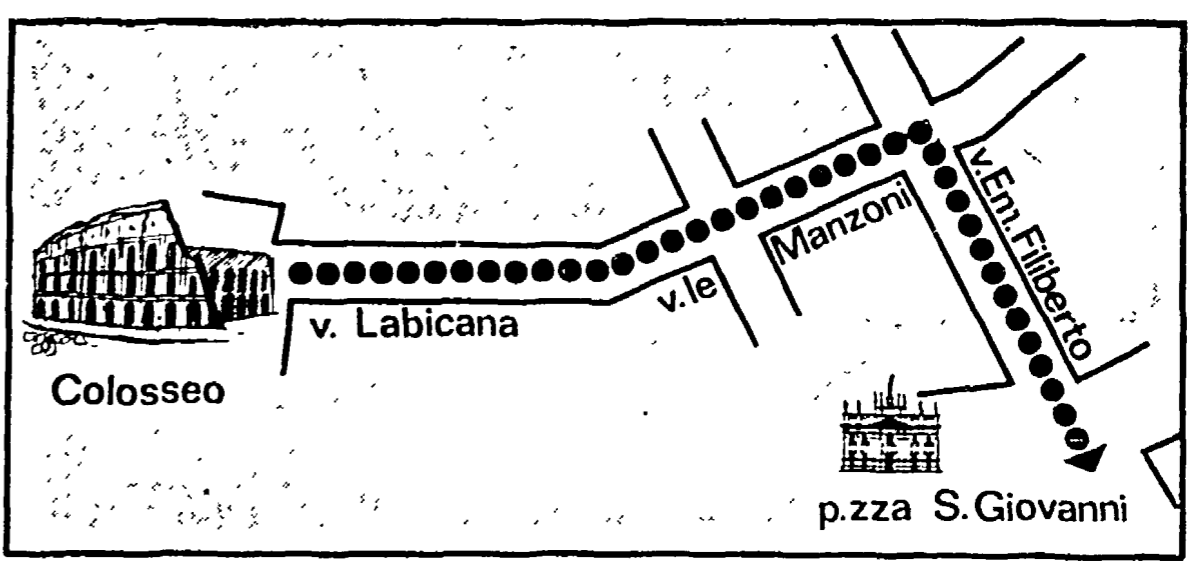
Enrico Berlinguer



Tullio Vecchietti

L'APPUNTAMENTO dei democratici, dei lavoratori, dei giovani, degli studenti e per le ore 17,30 al Colosseo: da qui si muoverà il corteo popolare che raggiungerà piazza San Giovanni dove, alle ore 18,30, si terrà il comizio unitario. Parleranno: Ferruccio Parri, il segretario «Maurizio» del gruppo giornale della Resistenza, Enrico Berlinguer per il PCI e Tullio Vecchietti per il PSIUP.

Quella di oggi sarà una grande giornata per tutti i democratici romani e del Lazio, una giornata di lotta e di protesta in difesa della pace, per la democrazia nelle fabbriche, nelle scuole, nel paese; una possibile risposta, unitaria e di forza, alle violenze politiche e ai tentativi autoritari delle forze reazionarie.



La lista unitaria ha conquistato tre seggi fra gli operai e il 23% dei voti fra gli impiegati

## Splendida vittoria CGIL alla Fiat malgrado il ricatto del monopolio

Da dodici anni la FIOM non si presentava alle elezioni della commissione interna - Entusiasmo fra i lavoratori - Tracollo della UIL e del sindacato padronale - Avanzata anche alla RICAM - Successo della lotta alla Viscuso - Provocazione alla SACET

**A Termini per il ritardo dei treni Protestano i pendolari**



Si sono stesi sui binari per protesta i lavoratori pendolari di Anzio e Nettuno. Ogni sera il treno che dovrebbe portarli a casa dopo una giornata di lavoro parte con un'ora o più di ritardo ed impedisce loro di rientrare a casa. Per un po' di tempo si sono mossi sui binari, dove sono rimasti fino all'ultimo, ma il ritardo è continuato. Per questo, il 6 marzo, hanno protestato con il capo treno, con l'ammirazione delle ferrovie, abbiamo fatto esporsi, ma non nessun risultato. Il treno dei pendolari, hanno spiegato alcuni ferrovieri - porta ritardo ogni sera per permettere lo scarico delle mazzette. Il convoglio che doveva partire alle 19,27 ha lasciato Termini alle 20,30. NELLA FOTO: i pendolari in mezzo ai binari

**Allarme ieri mattina per la scomparsa di due bimbi di sei anni Niente kidnapping Avevano marinato l'asilo**

Non era un kidnapping - I due bimbi non erano stati rapiti, ma soltanto avevano deciso di marciare verso il parco. Per un po' di tempo i genitori hanno pensato che i piccoli fossero regolarmente a scuola, mentre all'asilo erano certi che i due bambini fossero rimasti a casa. Per un po' di tempo, hanno speso il tempo a cercare i bambini, ma poi, quando hanno saputo che erano proprio stati a scuola e avevano preferito fare una lunga passeggiata. Infatti i bambini erano stati trovati da un insegnante che li aveva trovati in un'aula di una scuola di Termini. Un ragazzino di tredici anni

**Tragico incidente sul Raccordo anulare**

**Un morto e due feriti in auto contro pullman**

Un morto e due feriti, ieri mattina, a causa di un tragico incidente sul raccordo anulare di via Monte Nevoso 70, stava percorrendo il raccordo anulare diretto verso la Tiburtina, a bordo della sua «Primula». Un'auto di 33 km/h si è scontrata con il pullman. La donna non ha fatto neppure in tempo a reagire.

Hanno detto FIOM-CGIL i mille e cinquecento dipendenti della FIAT romana. La lista unitaria ha conquistato la maggioranza (400 voti, 46 per cento) e tre seggi tra gli operai: un risultato magnifico se si pensa che da dodici anni ormai il sindacato unitario non si presentava alle elezioni per la Commissione interna. Affermazione anche tra gli impiegati: la lista della FIOM ha ottenuto 106 voti (22,8 per cento). Ma era stata presentata in precedenza. Abbiamo subito per anni ed anni adesso non abbiamo più paura, avevano spiegato giorni orsono i candidati della FIOM-CGIL, avevano sottolineato tutti quei lavoratori che si erano battuti, contro i ricatti e le intimidazioni dei dirigenti della filiale del monopolio dell'auto, perché finalmente fossero presentate le liste unitarie. La paura è passata davvero, i ricatti e le minacce del monopolio sono stati sconfitti. Gli impiegati della filiale di viale Manzoni, di viale Labicana, di viale dell'EUR hanno espresso chiaramente la loro scelta, politica e sindacale.

I risultati parlano un linguaggio quanto mai chiaro, il gruppo di lavoro della FIOM-CGIL tra gli operai, fanno riscattare i ricatti dell'UIL e della SIDA. Il sindacato socialista democratico, che aveva 300 voti e tre seggi, ne ha presi solo 54 e non ha ottenuto nemmeno un seggio; il sindacato padronale, è passato da 264 voti e 2 seggi a 117 voti e 1 seggio. La CGIL, invece, pur mantenendo praticamente i voti (125 contro 126) e il seggio, ha perduto quattro punti in percentuale.

Ecco, comunque, i risultati tra gli operai, ammontano a complessive Magliana: voti validi, 463. FIOM: 235 voti; LUDF: (un sindacato di cosiddetti indipendenti); 92; CISL: 70; SIDA: 31. UIL: 20. Viale Manzoni: voti validi, 88; FIOM: 34 voti; LUDF: 27; CISL: 19; SIDA: 6; UIL: 2.

«Dopo le clamorose affermazioni ottenute dalla FIOM alla Fatme, alla Viscuso, al Raccordo Anulare, solo per citare le più recenti ed importanti elezioni di Commissioni interne, questo risultato della FIAT conferma il fatto che il gruppo unitario della CGIL tra i lavoratori romani».

**RICAM** - Anche alla RICAM, un'azienda d'abbigliamento di Pomezia dove sono occupate giovanissime operai, la lista unitaria ha ottenuto un grande successo, capovolgendo completamente le precedenti posizioni. Essa ha ottenuto infatti 101 voti (62,7%) contro i 55 delle scorse elezioni (29,4%), conquistando tre seggi (1). La CISL è passata invece da 132 voti (70,7%; tre seggi) a 70 voti (37,3; 1 seggio).

**VISCUSO** - I settanta lavoratori della «Viscuso», la fabbrica di salotti, hanno ottenuto un primo, importante successo ieri, al secondo giorno di sciopero. Il padrone ha ceduto ed ha firmato con la FIOM-CGIL un contratto che a tutti i termini prevedono l'immediata elezione della Commissione interna, una discussione su tutti i 18 marzo sulle qualifiche degli operai (senza considerarsi come appalti) e come manovali di terza categoria; il pagamento, sino a che non siano state discusse le qualifiche, di alcuni operai in più; il trattamento sulla scala di febbraio, maggiore democrazia in fabbrica, la garanzia di nessun licenziamento per rappresaglia.

I sette studenti sospesi al liceo Tasso

## LI HANNO ANCHE DENUNCIATI

Colpevoli di aver occupato il 1. marzo l'istituto per protestare contro le violenze poliziesche - Il linguaggio da questurino del vice preside - Dopo la serrata al Duca d'Aosta un insegnante ha aggredito a calci e pugni alcuni giovani - Assemblea di assistenti - Ridimensionati i danni nell'Università



Due ragazze del «Tasso» durante l'occupazione della scuola, che ha parlato alla denuncia di sette studenti.

**Oggi si apre il congresso all'EUR I giovani dc contro i gruppi di potere**

Il dato più interessante del congresso della DC romana, che si apre alle 11 di oggi nell'Aula Magna del Palazzo dei Congressi dell'EUR, è senza dubbio la rivolta dei gruppi giovanili contro la direzione moderata del comitato romano e contro la politica della Giunta esecutiva di centro-sinistra. L'effetto più evidente del fermento esistente all'interno della DC è la scissione verificata nel gruppo che fa capo all'attuale segretario del comitato romano, Giorgio Napolitano, da cui si è staccato un folto gruppo di giovani, capeggiato dal responsabile del movimento giovanile, Roberto Rocchi, che presenterà una propria lista autonoma.

«Dopo le clamorose affermazioni ottenute dalla FIOM alla Fatme, alla Viscuso, al Raccordo Anulare, solo per citare le più recenti ed importanti elezioni di Commissioni interne, questo risultato della FIAT conferma il fatto che il gruppo unitario della CGIL tra i lavoratori romani».

**RICAM** - Anche alla RICAM, un'azienda d'abbigliamento di Pomezia dove sono occupate giovanissime operai, la lista unitaria ha ottenuto un grande successo, capovolgendo completamente le precedenti posizioni. Essa ha ottenuto infatti 101 voti (62,7%) contro i 55 delle scorse elezioni (29,4%), conquistando tre seggi (1). La CISL è passata invece da 132 voti (70,7%; tre seggi) a 70 voti (37,3; 1 seggio).

**VISCUSO** - I settanta lavoratori della «Viscuso», la fabbrica di salotti, hanno ottenuto un primo, importante successo ieri, al secondo giorno di sciopero. Il padrone ha ceduto ed ha firmato con la FIOM-CGIL un contratto che a tutti i termini prevedono l'immediata elezione della Commissione interna, una discussione su tutti i 18 marzo sulle qualifiche degli operai (senza considerarsi come appalti) e come manovali di terza categoria; il pagamento, sino a che non siano state discusse le qualifiche, di alcuni operai in più; il trattamento sulla scala di febbraio, maggiore democrazia in fabbrica, la garanzia di nessun licenziamento per rappresaglia.

Non bastavano le sospensioni, li hanno anche denunciati. Sette studenti, colpevoli di aver occupato sabato scorso il liceo «Tasso» per protestare contro le violenze poliziesche e l'invasione militare dell'Ateneo, sono stati denunciati dalla polizia per occupazione di edificio pubblico e alla Procura della Repubblica del tribunale dei minorenni, Giovanni Forti, Giovanni Cagnola e Alessandro Tocco, di 14 anni, Michele Boini, di 13 anni, Daria Pozzi, Elvira Manusco e Carla De Benedetti, di 16 anni, furono fermati il 1. marzo e portati al vicino commissariato. Alcuni agenti che, chiamati dal preside avevano fatto irruzione nell'istituto. La notizia della denuncia è giunta ai genitori contemporaneamente alla notizia della sospensione per 5 giorni, decisa dal consiglio dei professori, presieduto dal vice preside sulla base, come è solito, di una legge fascista. Il consiglio dei professori - ha precisato con un linguaggio da questurino il vice preside professor Galardini - ha inflitto la punizione perché la polizia trovò i sette studenti in flagranza reato. Le autorità scolastiche - ha aggiunto - avevano ordinato di cessare l'occupazione, ma non erano state ascoltate. Per questa grave infrazione al regolamento scolastico sono stati sospesi ed è stato immediatamente informato il Procuratore. I compagni dei sette studenti colpiti dalla repressione stanno raccogliendo firme per contestare contro il provvedimento disciplinare e il tono autoritario che il vice preside e gli insegnanti più reazionari vorrebbero imporre nel liceo.

**Per domani e domenica**

**Nuovi impegni degli «amici dell'Unità»**

Domani e domenica due giorni di impegni e di lavoro per gli «amici dell'Unità» nella città e nei centri della provincia. Si svolgono infatti due dibattiti: «Il ruolo dell'Unità nella lotta di classe», in difesa della democrazia nelle fabbriche e nelle scuole. All'elenco degli impegni pubblicati nei giorni scorsi, aggiungiamo: domani, Palazzo G. non Capponi, 100 copie; Polstra piazza Verdi, 80; Presidenza Sociale 100, si sono impegnati alla diffusione anche gli «amici dell'Unità» e i diseredati (comuni). Per domenica ecco gli impegni: Tor de Schav. 250; Palastrina 120; Fiano 80; Marino 80; Pietrarsa 350.

**Incontri dell'8 marzo all'Apollon**

Domani, in occasione dell'8 marzo, giornata internazionale della donna, si svolgeranno a Roma e provincia giornate di manifestazioni e di assemblee. Un incontro si terrà all'Apollon (ore 17), organizzato dalle donne che occupano lo stabilimento, assieme ai loro compagni. Per ora, ormai da dieci mesi, ad esso partecipano delegazioni di operaie e operai della FATME, in lotta per miglioramenti sul coltino, dell'Istituto Luce, anch'esso occupato, della zona Tiburtina, di numerosi quartieri. Presentiera la compagna senatrice Marisa Rodano.

**E' nata Francesca**

La compagna Gianna Savian, dell'ufficio di segreteria della Camera del Lavoro, è diventata mamma per la prima volta. Le è nato l'altro giorno una bella bambina, alla quale è stato imposto il nome di Francesca. Alla compagna Gianna, al marito compagno Polverini, alla neonata e i più cari amici della Camera del Lavoro, del Partito e dell'Unità.